

# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

### N. 1231 DEL 27/10/2015

**OGGETTO:** Interventi di prevenzione del rischio sismico. Approvazione del Programma per l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'O.C.D.P.C. n. 171 del 19 giugno 2014 - Annualità 2013. Modifiche alla DGR n. 32 del 12/01/15.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Assente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal [.30/10/2015](#)

Il funzionario:FIRMATO

---

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Giuseppe Chianella

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** l'articolo 11 "Interventi per la prevenzione del rischio sismico" della L. 24 giugno 2009, n. 77;

**Vista** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. n. 171 del 19 giugno 2014 - Annualità 2013 (GU n. 145 del 25/06/14), di attuazione dell'articolo 11 della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

**Visto** il Decreto del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale 4 agosto 2014, pubblicato sulla GU n. 258 del 06/11/14, di ripartizione delle risorse finanziarie l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 171/14;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di variare il punto 3a. della DGR n. 32 del 12/01/15 come segue:
  - a. Azione 1: quanto a Euro 72.000,00, articolo 19 dell'OCDPC 171/14 per l'omogeneizzazione di precedenti studi di microzonazione sismica; quanto a Euro 29.553,43 per le attività di omogeneizzazione di precedenti studi di microzonazione sismica (di cui quota parte Euro 14.403,35 provenienti dall'articolo 2, comma 1, lettera a) dell'OCDPC 171/14 e quota parte Euro 15.150,08 provenienti dall'articolo 2, comma 7 dell'OCDPC 171/14); quanto a Euro 655.950,74 provenienti dall'articolo 2, comma 1, lettera a) dell'OCDPC n. 171/14 per studi e indagini di microzonazione sismica di livello 3;
- 3) di approvare il programma per l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'OCDPC n. 171/14 per l'azione 1, allegato al presente atto;
- 4) di approvare l'avviso di manifestazione di interesse per i comuni per la realizzazione di indagini e studi di microzonazione sismica di livello 3 dei centri urbani e il facsimile della domanda di manifestazione di interesse da presentare;
- 5) di dare atto che l'atto, il programma, l'avviso di manifestazione di interesse e il facsimile della domanda di manifestazione di interesse da presentare verranno pubblicati nel BUR della Regione Umbria e nel canale avvisi della Regione Umbria;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs 33/2013.

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

f.to Catia Bertinelli

---

**IL PRESIDENTE**

f.to Catuscia Marini

---

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Interventi di prevenzione del rischio sismico. Approvazione del Programma per l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'O.C.D.P.C. n. 171 del 19 giugno 2014 - Annualità 2013. Modifiche alla DGR n. 32 del 12/01/15.**

L'articolo n. 11 "*Interventi per la prevenzione del rischio sismico*" della Legge 24/06/09, n. 77 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*" stabilisce l'istituzione di un Fondo per la prevenzione del rischio sismico dell'importo di 44 milioni di Euro per l'anno 2010; di Euro 145,1 milioni per l'anno 2011; di Euro 195,6 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014; di Euro 145,1 milioni per l'anno 2015 e di Euro 44 milioni per l'anno 2016.

L'iniziativa è stata attivata con la pubblicazione, nella G.U. n. 281 del 01/12/10, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 in data 13 novembre 2010 "*Interventi per la prevenzione del rischio sismico*", con la quale sono state disciplinate le modalità di ripartizione dei contributi e le specifiche tecniche per l'accesso agli stessi.

Successivamente, con le pubblicazioni, nelle G.U. n. 138 del 15/06/2012, n. 50 del 20/2/2013 e n. 145 del 25/06/2014, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4007, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 52 e dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 171 (*Attuazione dell'art. 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77*) si sono avviate la seconda, la terza e la quarta annualità della suddetta iniziativa con la regolamentazione delle modalità di ripartizione dei contributi e con l'indicazione delle specifiche tecniche per l'accesso agli stessi.

L'OCDPC n. 171/14 suddetta rappresenta quindi un ulteriore passo di un programma pluriennale di prevenzione sismica e riguarda, per l'annualità 2013, una disponibilità di circa 196 milioni di Euro a fronte di un programma completo che prevede una spesa complessiva di 965 milioni di Euro in 7 anni.

Questi fondi, per le azioni di prevenzione sismica, possono essere impiegati solo nei comuni italiani con maggior pericolosità sismica secondo l'elenco contenuto nell'allegato 7 dell'Ordinanza.

L'intera somma disponibile per l'annualità 2013 (circa 196 milioni di Euro) viene divisa, al netto dell'importo destinato alla gestione delle attività del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale e agli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lett. d) dell'Ordinanza, dal DPCN stesso tra le varie Regioni e le Province autonome, in base alla pericolosità ed alle perdite attese, tenendo così in considerazione il rischio sismico regionale.

Per quanto riguarda la Regione Umbria, dato l'alto grado di pericolosità sismica, tutti i Comuni sono interessati dall'iniziativa e si riconferma pertanto la propria partecipazione dinamica all'iniziativa nazionale avviata con l'O.P.C.M. n. 3907/10 e mantenuta anche con l'OCDPC n. 171/14.

Con Decreto 4 agosto 2014, pubblicato nella GU n. 258 del 06/11/2014, il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale ha ripartito le risorse finanziarie di cui all'articolo 11 del D.L. n. 39 del 28/04/09, convertito con modificazioni dalla Legge 24/06/09 n. 77.

Per l'Umbria l'annualità 2013 prevede:

- **Euro 757.504,17** per indagini di microzonazione sismica di cui alla lettera a) del comma 1 dell'art. 2 della citata Ordinanza;

- **Euro 8.048.481,86** per interventi strutturali di rafforzamento locale, di miglioramento sismico o di demolizione e ricostruzione di cui alle lettere b) e c) del comma 1 dell'art. 2 della citata Ordinanza.

I suddetti importi sono comprensivi del fondo di gestione ex art. 2, comma 6, dell'Ordinanza. Anche per l'annualità 2013, l'Ordinanza prevede 4 tipi di azioni di riduzione del rischio sismico:

1. **Indagini di microzonazione sismica ed eventuali analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani.** Le indagini dovranno essere almeno di livello 1 e realizzate secondo le indicazioni della Commissione tecnica di cui all'articolo 5, commi 7 e 8 dell'OPCM n. 3907/10.
2. **Interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico** e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile **e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza** in relazione alle conseguenze di un collasso, di cui all'art. 2, comma 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 ed alle Delibere regionali in materia. Sono esclusi dai contributi gli edifici scolastici, poiché per essi sono disponibili altri contributi pubblici, ad eccezione di quegli edifici che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche.
3. **Interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati.**
4. **Altri interventi urgenti e indifferibili** per la mitigazione del rischio sismico, con particolare riferimento a situazioni di elevata vulnerabilità ed esposizione, anche afferenti alle strutture pubbliche a carattere strategico o per assicurare la migliore attuazione dei piani di protezione civile. L'individuazione degli interventi finanziabili è effettuata dal Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sentito il Presidente della Regione Interessata.

Le azioni sono finanziabili solo nei comuni con accelerazione massima al suolo con tempo di ritorno di 475 anni pari o uguale a 0.125g o nelle aree con amplificazioni sismiche locali tali da raggiungere valori di  $a_g(475) \geq 0,125g$ .

Tutti i Comuni dell'Umbria sono sopra la soglia indicata anche considerando la sola pericolosità sismica di base.

**Ricordato** che con DGR n. 32 del 12 gennaio 2015 era stato deliberato tra l'altro:

- 1) di stabilire, in accordo alle disposizioni dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 171/14, l'attivazione, per l'annualità 2013, delle seguenti azioni di riduzione del rischio sismico:
  - a. Azione 1: omogeneizzazione informatica di alcune indagini di microzonazione sismica in precedenza realizzate dalla Regione Umbria (articolo 19 dell'OCDPC n. 52/13);
  - b. Azione 2: interventi strutturali di miglioramento sismico su edifici pubblici strategici o rilevanti (art. 2, comma 1, lett b)) individuati per scorrimento della graduatoria di merito di cui alla D.G.R. n. 367/13 ma non finanziati per carenza di fondi nell'annualità 2011;
  - c. Azione 3: interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico su edifici privati (art. 2, comma 1, lett c));
- 2) di far presente che le risorse finanziarie, ammontanti complessivamente a Euro 8.805.986,03 saranno ripartite come segue:
  - a. Azione 1: quanto a Euro 100.000,00 per le attività di cui all'articolo 19 dell'OCDPC 171/14; quanto a Euro 642.354,09 saranno destinate all'azione 2, previo consenso del Dipartimento Protezione Civile, poiché le indagini di microzonazione sismica (MS) di livello 2 e le analisi per la condizione limite per l'emergenza (CLE) sono state già programmate, per tutti i comuni

- dell'Umbria, con le ordinanze precedenti o eseguite direttamente dagli uffici regionali; quanto a Euro 15.150,08 per il fondo di cui all'art. 2 comma 6 dell'OCDPC n. 171/14;
- b. Azione 2: quanto a Euro 4.732.507,33 per interventi strutturali su edifici pubblici strategici o rilevanti (art. 2, comma 1, lett b));
  - c. Azione 3: quanto a Euro 3.155.004,89 per interventi strutturali su edifici privati (art. 2, comma 1, lett c));
  - d. Azione 2 e 3: quanto a Euro 160.969,64 per il fondo di cui all'art. 2 comma 6 dell'OCDPC n. 171/14;
- 3) di dare atto che il Servizio Geologico e Sismico coordina le attività di cui all'OCDPC n. 171/14 quale unico soggetto responsabile dell'attuazione nei confronti del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
  - 4) di stabilire altresì che la gestione del fondo di cui all'art. 2, comma 6 dell'OCDPC 171/14 è di esclusiva competenza del Servizio Geologico e Sismico;
  - 5) di dare mandato al Servizio Geologico e Sismico di predisporre i programmi operativi di intervento;
  - 6) di notificare il presente atto al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile per le eventuali osservazioni;

**Fatto presente** che al punto 2a) era previsto l'utilizzo delle risorse di cui all'azione 1 per le attività dell'azione 2 previo consenso del Dipartimento Protezione Civile;

**Vista** la nota del Direttore dell'Ufficio Rischio sismico e vulcanico del Dipartimento della Protezione Civile n. SIV/0013473 del 12/03/15 con la quale non si da il consenso per l'utilizzo di parte delle risorse finanziarie dell'azione 1 per l'azione 2;

**Ricordato** che nella nota con allegati del Direttore dell'Ufficio Rischio sismico e vulcanico del Dipartimento della Protezione Civile sono state fatte presenti considerazioni e osservazioni in merito alla programmazione ed alle indagini di microzonazione sismica della Regione Umbria che si ritiene di precisare come segue:

- a) le nuove analisi contenute negli allegati B e C, della sopra citata nota, fanno riferimento a studi di microzonazione sismica (OPCM 3907/10) già definitivamente approvati dalla Commissione tecnica in precedenza: in data 20/03/13 (Comuni di Marsciano, Montecastrilli, San Gemini), 21/10/13 (Comuni di Baschi, Bastia Umbra, Bevagna, Ficulles, Giano dell'Umbria, Montefalco, Orvieto, Penna in Teverina, Umbertide), e 25/07/14 (Comune di Montecchio).
- b) Si fa presente che la Regione Umbria con DGR n. 377 dell'08/03/10 ha dichiarato l'equivalenza al livello 1 degli ICMS08 le carte di pericolosità sismica locale in scala 1:10.000 che coprono tutto il territorio regionale e quindi tutti i territori dei comuni umbri. Il far confluire parte dei sopra citati dati, in dipendenza delle programmazioni determinate, in una struttura di rappresentazione e informatizzazione definita nel 2013 è un'attività di trasformazione, ancora in corso, che omogeneizza i dati e che non può cancellare la dichiarazione di equivalenza al livello 1 fatta dalla Regione Umbria per tutti i comuni umbri.
- c) La scelta delle aree su cui fare le indagini di MS è stata fatta dai Comuni prediligendo le aree urbanizzabili di interesse poiché, per le principali aree urbanizzate, la Regione Umbria provvederà a rendere omogenei e coerenti gli studi di MS di livello 1 preesistenti, mediante l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 19 dell'OPCM/OCDPC, ad esclusione dei capoluoghi che già saranno consegnati unitamente al livello 2 delle aree scelte dai Comuni. Nell'esecuzione del livello 2 si sono potute eseguire indagini di maggior qualità, infatti nei 14 comuni umbri ricompresi nell'OPCM 3907, già consegnati e definitivamente approvati dalla Commissione tecnica, sono presenti indagini geofisiche come le DH che, non a caso, sono considerate di qualità più elevata (punteggio 4) rispetto alle altre tipologie di indagini sismiche superficiali nell'elaborato prodotto dal DPC "Indice di qualità dei dati per gli studi di MS (IQ)"; d'altronde il costo standard delle tipologie di indagini di qualità è anche più elevato, come anche indicato nel prezzario ufficiale della Regione Umbria del 2014 (e versioni degli anni precedenti) a cui tutti i soggetti che operano in Umbria devono fare

riferimento.

- d) Con la programmazione regionale e con le attività delle ordinanze precedenti in tutti i 92 Comuni umbri è stato programmato il livello 2 delle indagini di MS e la CLE e verranno omogeneizzati e resi omogenei, per quanto possibile, gli studi di livello 3 in precedenza realizzati dalla Regione Umbria con altre risorse finanziarie.

**Considerato** che a seguito di incontri effettuati dal Servizio Geologico e Sismico presso il Dipartimento della Protezione Civile sono state valutate le possibilità di utilizzo delle risorse finanziarie dell'azione 1;

**Considerato altresì** che con attività dirette eseguite dalla Regione Umbria e con le precedenti annualità delle ordinanze inerenti il rischio sismico la Regione Umbria ha programmato la completa realizzazione per tutti i comuni dell'Umbria delle indagini di microzonazione sismica (MS) di livello 2 e dell'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE). Tale risultato è stato possibile a seguito della diretta realizzazione da parte del Servizio Geologico e Sismico delle indagini di MS e CLE per alcuni comuni. Pertanto, avendo portato a conclusione programmatoria le indagini di microzonazione sismica e l'analisi per la condizione limite per l'emergenza per tutti i comuni umbri, le parte delle risorse di cui all'articolo 2 comma 1 lettera a) dell'OCDPC n. 171/14 verranno utilizzate per omogeneizzare i precedenti studi di microzonazione sismica realizzati dalla Regione Umbria e parte verranno destinati per l'esecuzione di studi di microzonazione sismica di livello 3 per i comuni aventi titolo all'utilizzo delle risorse, nel rispetto delle norme di riferimento delle varie ordinanze e dei criteri di microzonazione sismica, e che si impegneranno al cofinanziamento.

**Considerato inoltre** che:

- si è predisposto il programma per l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'OCDPC n. 171/14 per l'azione 1;
- si è predisposto l'avviso di manifestazione di interesse per i comuni per la realizzazione di indagini e studi di microzonazione sismica di livello 3 dei centri urbani unitamente al facsimile della domanda di manifestazione di interesse da presentare;

**Per quanto sopra esposto e motivato si propone alla Giunta quanto segue:**

- 1) di variare il punto 3a. della DGR n. 32 del 12/01/15 come segue:
  - a. Azione 1: quanto a Euro 72.000,00, articolo 19 dell'OCDPC 171/14 per l'omogeneizzazione di precedenti studi di microzonazione sismica; quanto a Euro 29.553,43 per le attività di omogeneizzazione di precedenti studi di microzonazione sismica (di cui quota parte Euro 14.403,35 provenienti dall'articolo 2, comma 1, lettera a) dell'OCDPC 171/14 e quota parte Euro 15.150,08 provenienti dall'articolo 2, comma 7 dell'OCDPC 171/14); quanto a Euro 655.950,74 provenienti dall'articolo 2, comma 1, lettera a) dell'OCDPC n. 171/14 per studi e indagini di microzonazione sismica di livello 3;
- 2) di approvare il programma per l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'OCDPC n. 171/14 per l'azione 1, allegato al presente atto;
- 3) di approvare l'avviso di manifestazione di interesse per i comuni per la realizzazione di indagini e studi di microzonazione sismica di livello 3 dei centri urbani e il facsimile della domanda di manifestazione di interesse da presentare;
- 4) di dare atto che l'atto, il programma, l'avviso di manifestazione di interesse e il facsimile della domanda di manifestazione di interesse da presentare verranno pubblicati nel BUR della Regione Umbria e nel canale avvisi della Regione Umbria;
- 5) di dare attuazione al programma in oggetto mediante atti del Servizio Geologico e Sismico.

Perugia, lì 02/10/2015

L'istruttore  
Andrea Motti

FIRMATO

---

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 02/10/2015

Il responsabile del procedimento  
Andrea Motti

FIRMATO

---

### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

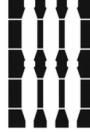
Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;  
Visto il documento istruttorio;  
Atteso che sull'atto è stato espresso:  
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia li 13/10/2015

Il dirigente di Servizio ad interim  
Alberto Merini

FIRMATO



# Regione Umbria

## Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'  
DELL'UMBRIA

---

**OGGETTO:** Interventi di prevenzione del rischio sismico. Approvazione del Programma per l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'O.C.D.P.C. n. 171 del 19 giugno 2014 - Annualità 2013. Modifiche alla DGR n. 32 del 12/01/15.

---

---

### PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 16/10/2015

IL DIRETTORE  
LUCIO CAPORIZZI

FIRMATO



# Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato alle Infrastrutture, ai trasporti, alla riqualificazione urbana e valorizzazione delle città

---

**OGGETTO:** Interventi di prevenzione del rischio sismico. Approvazione del Programma per l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'O.C.D.P.C. n. 171 del 19 giugno 2014 - Annualità 2013. Modifiche alla DGR n. 32 del 12/01/15.

---

## PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 16/10/2015

Assessore Giuseppe Chianella

FIRMATO

---

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, li

L'Assessore